

Correggio

La Ma.Bo. dona un tornio al Convitto Corso per far esercitare gli studenti

► Arbizzi a pag. 25



La Mabo entra a scuola e dona un tornio al Convitto Corso

Correggio L'impresa: «Studenti e azienda vicini»

► di Serena Arbizzi

Correggio Le competenze aziendali entrano direttamente in aula.

Questo il concetto a cui si ispira la collaborazione tra l'azienda Mabo e il Convitto Corso, che ieri ha visto la donazione di un tornio Cnc da parte dell'impresa, che conta 80 dipendenti, è riconosciuta sul mercato per la qualità delle sue lavorazioni di precisione e ha come mercati di riferimento l'automotive, l'oleodinamica, il medicale e, in generale, la meccanica.

Il tornio è partito dallo stabilimento aziendale per entrare... a scuola. L'obiettivo che ci si prefigge è di avvicinare sempre più gli studenti al mondo del lavoro.

«Mabo è attenta alle progettualità e allo sviluppo del territorio – spiega Pierluigi Casadei, vicepresidente dell'azienda –. Siamo sempre alla ricerca di professionalità da inserire in azienda e abbiamo trovato come partner il Convitto nazionale statale Rinaldo Corso di Correggio. Da questa partnership, creata già da alcuni anni con l'inserimento nel reparto produttivo di giovani studenti neodiplomati, è nata l'idea di donare un

macchinario all'istituto affinché la formazione degli studenti possa avvicinarsi sempre più alle esigenze produttive e trasferire loro le necessarie conoscenze adeguati per un diretto inserimento in azienda».

Il Convitto, da parte sua, sostiene il dialogo tra istruzione scolastica e territorio di appartenenza.

«Per questi motivi Mabo sostiene la creazione del nuovo laboratorio del Made in Italy per la formazione degli studenti nell'utilizzo del tornio Cnc al fine di creare particolari industriali all'interno dell'istituto – aggiunge Casadei –. A completamento del laboratorio l'Istituto, nell'anno scolastico 2023-2024 si avvarrà anche di tre torni tradizionali, una fresatrice Cnc, una stampante 3D, un macchinario 3D per la misurazione dei particolari che verranno prodotti a titolo formativo e software Cad-Cam con 24 postazioni dotate di computer».

«La creazione di questo percorso di studi è essenziale per lo sviluppo del territorio come sono necessarie le sinergie tra scuola e azienda affinché gli studenti possano diplomarsi con maggiori competenze e siano già

pronti per il reparto produttivo – aggiunge Casadei –. La donazione del macchinario vuole essere l'inizio di un percorso di affiancamento con l'istituto che non termina con questo gesto, ma proseguirà con la messa a disposizione delle competenze aziendali Mabo nelle aule. L'azienda si rende così disponibile a cooperare con i docenti mettendo a disposizione degli operatori con professionalità specifiche, per trasferire le competenze aziendali direttamente nelle aule».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La targa che suggella la collaborazione tra l'impresa e il Convitto Corso: ieri c'è stata la donazione del tornio





La consegna del macchinario all'istituto da parte dei vertici dell'azienda e, in basso, a destra, l'uscita del tomio dallo stabilimento

